



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IIS "MARZOTTO-LUZZATTI" DI VALDAGNO

VIIIS022004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IIS "MARZOTTO-LUZZATTI" DI VALDAGNO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6146/2021** del **01/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2023** con delibera n. 39/2023*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 6** Aspetti generali
- 10** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 12** Piano di miglioramento
- 16** Principali elementi di innovazione
- 18** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 19** Aspetti generali
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 35** Curricolo di Istituto
- 36** Moduli di orientamento formativo
- 48** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 50** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 62** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 65** Attività previste in relazione al PNSD
- 67** Valutazione degli apprendimenti
- 69** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 75** Modello organizzativo
- 79** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

- 83** Reti e Convenzioni attivate
- 87** Piano di formazione del personale docente
- 90** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto economico e sociale dell'Istituto

La Valle dell'Agno, che da Recoaro si stende fino a Montecchio Maggiore, con le vallate limitrofe del Leogra e del Chiampo, appartiene a una zona dell'Alto Vicentino particolarmente industrializzata, inserita in un tessuto imprenditoriale composto per la maggior parte di piccole e medie aziende. Sul versante della società civile, nonostante gli ultimi quindici anni caratterizzati dall'alternarsi di periodi di stagnazione e ripresa e culminati con le crisi degli ultimi anni e una età media nel territorio che si sta progressivamente alzando, le condizioni economico-sociali medie delle famiglie si mantengono migliori rispetto alla media nazionale e nel territorio continuano ad operare realtà che concorrono con vivacità alla vita culturale e associativa. Nel corso degli anni l'utenza scolastica della vallata ha dimostrato di essere maggiormente orientata all'occupazione piuttosto che al proseguimento del proprio percorso scolastico, tendenza incoraggiata dall'alto tasso di assunzioni presente fra i diplomati degli Istituti del territorio. Gli studenti che hanno proseguito gli studi in ambiti affini al proprio percorso superiore si sono dimostrati particolarmente preparati, riuscendo a superare con profitto il primo anno di studi universitari, con tassi al di sopra della media regionale.

Potenzialità date dalle reti territoriali

L'IIS collabora con varie strutture che negli anni hanno costituito una efficace rete territoriale. Fanno parte di questa Rete associazioni di settore (come Camera di Commercio, Confcommercio, Confartigianato, Confindustria, Unioncamere), fondazioni pubbliche e private (Rete Territoriale dei Servizi e Centro Produttività Veneto), numerose aziende private del territorio con cui la scuola collabora per i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, la Fondazione Marzotto, le Cooperative Sociali, che da sempre mostrano un'attenzione particolare all'inclusione degli studenti con disabilità, ma anche molte realtà pubbliche, in primis il Comune di Valdagno, con i propri servizi rivolti agli studenti (ad es. Progetto Giovani, Biblioteca Civica, La Via delle Scienze), l'AULSS e le Forze dell'Ordine, che collaborano attivamente nei progetti di educazione civica e alla salute degli studenti e le numerose associazioni di volontariato, sportive e culturali presenti.

La scuola partecipa attivamente a questa Rete proponendo alla cittadinanza attività culturali con diversi obiettivi: in collaborazione con l'associazione LUZZATTIVI, vengono organizzati corsi di potenziamento delle competenze linguistiche ed informatiche; grazie alla collaborazione con la



CISCO Networking Academy, AICA, la London School di Schio, Alliance Française di Vicenza si propongono certificazioni in ambito informatico e linguistico.

In sinergia con l'associazione "IncurSIONI di pace", l'Istituto realizza incontri, film e serate musicali allo scopo di creare una diffusa cultura di pace e una sensibilizzazione per il rispetto dei diritti umani.

La scuola aderisce alla Rete delle Biblioteche Vicentine (RBV), che, attraverso un catalogo online, mette a disposizione degli studenti e della cittadinanza le collezioni possedute dalle biblioteche del nostro Istituto.

Inoltre studenti dell'Istituto forniscono un servizio di assistenza tecnica e formazione agli utenti della biblioteca comunale Villa Valle nell'uso delle nuove tecnologie informatiche.

Dall'autunno 2021, infine, l'Istituto ha attivato insieme alle aziende tessili del territorio e alla Regione Veneto l'ITS per la formazione di "Manager per la sostenibilità nel campo della Moda", primo corso in Italia dedicato alla sostenibilità nel settore della moda.

Il ruolo dell'IIS "Marzotto-Luzzatti" verso l'utenza e il territorio

Il nuovo Istituto "Marzotto-Luzzatti" si inserisce in questa realtà cercando di offrire una gamma organica di indirizzi di studio, tali da permettere agli studenti di scegliere un percorso che consenta loro di realizzare le proprie attitudini e al tempo stesso di inserirsi in modo efficace nel tessuto economico e produttivo del territorio, oppure di proseguire con profitto con gli studi universitari.

Al fine di mantenersi in linea con l'evoluzione del mondo produttivo e sociale, profondamente mutato nell'ultimo decennio, l'Istituto ha aggiornato la propria offerta formativa attivando numerosi indirizzi di studio: Informatico, Elettronico, Biotecnologico, Meccatronico per la sede ITI, l'indirizzo Turismo nella sede ITE e l'indirizzo "Gestione delle acque e di risanamento ambientale" per la sede IP, che vanno ad affiancarsi ai percorsi più tradizionali.

Per un elenco esaustivo degli indirizzi offerti, si rimanda alla Parte 3: Offerta formativa.

Possibili sbocchi occupazionali a livello locale

All'interno di una ricca varietà di imprese, il panorama produttivo gode della presenza in loco o limitrofa dei distretti vicentini della Meccanica Strumentale, del Sistema Moda e delle Materie Plastiche, realtà che delineano un contesto particolarmente vivace. Altro punto caratterizzante è la



presenza di importanti industrie nel settore chimico e chimico-farmaceutico e di strutture di depurazione delle acque e di gestione delle problematiche idrogeologiche e ambientali del territorio di primo piano a livello europeo. Si confermano di impulso al sistema economico territoriale, l'innovazione tecnologica e digitale, il processo di internazionalizzazione e una rinnovata attenzione alla sostenibilità ambientale.

Accanto al sistema produttivo, la realtà della valle vede la presenza di agenzie o aziende dedite alla cura della persona, in particolare imprese ospedaliere pubbliche e private, di servizi sociali o socio assistenziali.

Nella vallata sono inoltre presenti numerose realtà del settore terziario: banche, uffici amministrativi, del settore pubblico e privato, e studi legali che offrono ottimi sbocchi professionali per i diplomati dell'indirizzo economico, mentre le strutture alberghiere e villaggi, agenzie di viaggio e uffici turistici risultano importanti per l'occupazione dei diplomati nel settore turistico.

Nell'elaborare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa l'Istituto coinvolge tutte le proprie componenti interne: lo staff della Direzione, le Funzioni Strumentali, i Dipartimenti disciplinari, il Collegio docenti, il Consiglio di Istituto (che include rappresentanti degli studenti e dei genitori) e tiene conto delle indicazioni, proposte e pareri provenienti dal tessuto produttivo e dalla Rete territoriale.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	32
	Chimica	5
	Disegno	5
	Elettronica	2
	Elettrotecnica	1
	Fisica	2
	Informatica	7
	Lingue	2
	Meccanico	3
	Multimediale	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	3
	Proiezioni	3
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	376
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	7
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1



PC e Tablet presenti in altre aule	65
Dotazioni multimediali presenti in altre aule	65



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Introduzione

La scelta delle priorità del nostro Istituto per il prossimo triennio si fonda sulle esigenze che caratterizzano la nostra utenza e sulle opportunità offerte dal nostro Istituto e dal territorio di svilupparne le potenzialità di cittadini attivi e consapevoli.

Pertanto, sulla base delle rilevazioni sui dati scolastici dei nostri studenti e in accordo con le direttive dell'Atto di indirizzo emanato dalla Dirigente, l'Istituto ha individuato per il prossimo triennio due interventi prioritari: il sostegno alla motivazione e il potenziamento del successo formativo, con particolare riguardo agli studenti con Bisogni Educativi Speciali e degli ultimi due anni di corso e l'attenzione alla crescita personale degli alunni, promuovendo, in special modo, la valorizzazione delle eccellenze.

Priorità 1: Successo formativo

La programmazione delle attività che mirano a diminuire gli insuccessi scolastici è da anni una parte fondamentale dell'offerta formativa curricolare ed extra-curricolare dell'Istituto; ha tuttavia assunto in questi anni un'importanza particolare in conseguenza dell'aumento delle iscrizioni, in particolare negli indirizzi tecnico-industriali, a volte non sempre coincidente con l'orientamento formativo che gli alunni di prima hanno ricevuto in uscita dalla scuola secondaria di primo grado. Le attività che si concentreranno attorno a questa priorità mirano quindi specificamente ad aiutare gli studenti, in particolare del primo anno, ad affrontare l'inserimento nei vari istituti, a comprendere le proprie caratteristiche per potersi orientare in modo proficuo e soddisfacente e, nel caso di studenti stranieri, a superare le barriere di tipo linguistico. A tale proposito il nostro Istituto offre ad inizio anno dei momenti extracurricolari di recupero delle competenze di base nelle materie per le quali, dagli esiti della scuola secondaria di primo grado, emerga una tale esigenza. Inoltre la scuola supporta gli studenti nello sviluppo di un proprio metodo di studio, anche grazie all'intervento di specialisti del settore, in modo da fornire loro gli strumenti per uno studio autonomo e proficuo, nell'ottica dell'apprendimento permanente, una delle competenze di cittadinanza chiave per rimanere individui attivi in un contesto in rapido e talvolta tumultuoso cambiamento, quale è la realtà nella quale oggi e domani sono e saranno chiamati a vivere e operare. A cavallo tra il primo e il secondo periodo didattico (in genere a gennaio) inoltre gli studenti più fragili hanno la possibilità di riprendere parte della programmazione trascorsa, in modo da colmare



eventuali lacune e trovarsi quindi pronti a riprendere l'attività didattica dopo la sospensione natalizia. Infine per gli studenti non di madrelingua italiana, il cui numero è in crescita nei diversi plessi che caratterizzano il nostro Istituto, si organizzano corsi di alfabetizzazione per gruppi paralleli, in funzione del livello di conoscenza della lingua italiana di ciascuno studente. Questo impegno ha come obiettivo l'inclusione degli alunni non di madrelingua italiana nella nostra società e, grazie alla loro presenza, l'educazione di tutti gli studenti alla tolleranza e inclusività sociale che sono valori fondanti dell'Unione Europea e anche del nostro Istituto.

Inoltre l'Istituto da alcuni anni mette a disposizione degli studenti un servizio, chiamato "Spazio ascolto", rivolto a dare un primo supporto psicologico per la risoluzione di eventuali problemi che dovessero emergere con i coetanei o, più in generale, nella vita degli studenti. Questo servizio, che la scuola intende potenziare, ha anche un ruolo importante a sostegno della motivazione degli studenti, specie negli anni terminali di corso.

Sul fronte dell'azione didattica rivolta trasversalmente a tutti gli studenti l'Istituto raccoglie le istanze e l'avviso del corpo docente e organizza interventi di formazione orientate al successo scolastico e allo sviluppo delle competenze. Questi interventi sono finalizzati al mantenimento della media di ammessi alla classe successiva e alla diminuzione del numero dei sospesi nelle discipline risultate più "critiche" nell'autovalutazione, con conseguente riduzione della variabilità tra le classi. Il traguardo che ci si pone è quello di motivare gli studenti allo studio delle discipline rilevate come più ostiche, coinvolgendo tempestivamente le famiglie, in un'ottica di collaborazione attiva e costruttiva all'educazione di ciascuno studente, attraverso l'uso di una didattica innovativa, attraverso compiti di realtà che aiutino a dare un senso a quanto si studia, attraverso l'interdisciplinarietà per far comprendere il senso delle conoscenze nell'ottica delle competenze, attraverso prove parallele condivise.

Priorità 2: Valorizzazione delle eccellenze



La seconda priorità, la valorizzazione delle eccellenze, attiene all'importante ruolo che l'IIS Marzotto svolge come attore nella formazione culturale nel territorio, formando diplomati professionalmente capaci e in grado di inserirsi e a realizzarsi come cittadini attivi e consapevoli nel nostro contesto territoriale e nella società. In questo modo l'Istituto risponde alla propria vocazione fondativa, favorendo il successo formativo dei propri studenti e aiutandoli a superare eventuali ostacoli e sviluppandone al meglio il potenziale. Al tempo stesso mira a dare agli studenti gli strumenti per affrontare le sfide del futuro in modo attivo e consapevole. Pertanto, parallelamente ad una preparazione professionale adeguata al complesso e mutante mondo del lavoro presente e futuro, l'Istituto si impegna affinché i propri diplomati possano sviluppare appieno il proprio potenziale e approfondire le tematiche di proprio interesse. Questo si realizza proponendo e promuovendo, tra gli studenti, la partecipazione a progetti di approfondimento di tematiche disciplinari (in particolare in ambito scientifico e matematico), anche grazie alla cooperazione con Atenei e professionisti del settore o per l'acquisizione di ulteriori competenze certificate utili alla crescita individuale e spendibili nel mondo del lavoro o all'Università (ad es. certificazioni linguistiche, informatiche o di robotica) e dando l'opportunità di partecipare agli studenti più meritevoli a gare nazionali e concorsi di natura disciplinare (ad es. Olimpiadi Italiane di Economia e Finanza, Olimpiadi di Italiano, Giochi matematici, Gara nazionale AFM, TUR, SIA, Olimpiadi di Scienze Naturali) sia a concorsi più trasversali, proposti dall'Istituto o promossi dal territorio, come Concorsi di produzione letteraria o di carattere scientifico.

Valutazione

Per raggiungere entrambi questi obiettivi, l'Istituto pone particolare attenzione alla valutazione, come momento fondante del percorso educativo, non tanto in un'ottica meramente sommativa, di raggiungimento degli obiettivi disciplinari previsti da ciascun curriculum, quanto piuttosto come strumento per dare agli studenti un ritorno sulla qualità del loro lavoro e suggerimenti utili a migliorare, mettendo in luce gli aspetti a cui porre maggiore attenzione e valorizzandone al contempo successi e punti di forza.

In particolare, per raggiungere le priorità sopra espresse, la scuola si propone di: utilizzare criteri di valutazione trasparenti e condivisi da tutti i docenti, anche attraverso l'utilizzo di griglie di valutazione comuni, rendere chiari gli obiettivi minimi per raggiungere la soglia della sufficienza e più in generale condividere con gli alunni gli obiettivi didattici di ciascuna materia e i criteri di valutazione adottati; adottare criteri di valutazione finalizzati ad accertare sia il livello di acquisizione dei contenuti, sia il grado di conoscenza e uso appropriato dei termini, sia la capacità di organizzare le informazioni in modo preciso, ordinato e completo; premiare i tentativi di rielaborazione personale e critica di quanto appreso; valutare non soltanto conoscenze ed abilità disciplinari ma la loro traduzione in specifiche competenze



applicabili in situazioni concrete; valorizzare, accanto all'acquisizione delle competenze, la partecipazione, l'impegno profuso e i progressi rispetto alla situazione di partenza; somministrare diverse tipologie di verifica per consentire a ciascuno studente di dimostrare le proprie potenzialità ed abilità espositive nel migliore contesto possibile, somministrare un congruo numero di prove (scritte/orali/pratiche) stabilito dai singoli Dipartimenti disciplinari, per le classi del triennio effettuare simulazioni delle prove d'esame, al fine di guidare gli studenti verso questo importante traguardo e a gestire al meglio l'ansia che lo contraddistingue, monitorare lo svolgimento del lavoro domestico e la gestione del materiale didattico e osservare comportamenti ed interventi durante le attività didattiche, al fine di agire tempestivamente e, nei casi di difficoltà o disagio, ridurne per quanto possibile durata e impatto sul processo educativo, garantire tempestività nella valutazione anche per poter consentire allo studente di agire subito sulla base del feedback ricevuto e per poter effettuare immediati interventi di recupero in itinere; tenere in considerazione, nella valutazione e nella comunicazione degli esiti, di eventuali situazioni di disagio che possono impedire il raggiungimento dei risultati attesi; nella gestione degli studenti più fragili, prestare attenzione al recupero degli studenti che abbiano dimostrato fragilità e lacune e predisporre prove atte a verificare che le stesse siano state colmate e curare la predisposizione di prove equipollenti o differenziate per gli alunni con BES, in funzione delle difficoltà che ciascuno presenta.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Potenziamento degli esiti degli studenti con BES**

Gli esiti scolastici degli studenti dell'Istituto sono in linea con quelli degli studenti di Istituti comparabili del territorio. Si osserva però ancora qualche difficoltà da parte degli studenti con BES, con particolare riguardo a quelli di tipo linguistico, il cui successo formativo risulta penalizzato rispetto ai coetanei.

A tale proposito l'Istituto si propone di mettere in campo una serie di interventi atti ad intercettare le difficoltà osservate e a colmare le eventuali lacune dimostrate dagli studenti che, pur meritevoli, partano da situazioni di svantaggio rispetto ai compagni. A tale proposito si intende operare a più livelli, dalle competenze di base, incluse quelle di tipo linguistico, al supporto nella definizione di un metodo di studio individuale efficace e al sostegno alla motivazione allo studio e nella creazione di un ambiente-classe costruttivo e che faciliti gli apprendimenti.

Gli interventi previsti si svilupperanno, con finalità diverse, nel corso di ciascun anno del triennio di riferimento, così da dare continuità agli interventi e da disseminare tra la popolazione studentesca competenze che poi diventino patrimonio dei singoli, ma che vengano trasmesse orizzontalmente tra coetanei o in un'ottica di tutoraggio verticale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Svolgimento di attività di recupero e consolidamento delle competenze disciplinari



fondamentali, mediante corsi in itinere ed estivi e sportelli.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento delle attività di alfabetizzazione per gli studenti con BES linguistico.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di corsi di aggiornamento per i docenti su metodologie innovative e nuove tecnologie.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Attività con esperto/i di pedagogia, motivazione, metodo di studio, orientamento di sportello, counseling, rivolti ai singoli studenti, ma anche ad intere classi e con i docenti per migliorare il clima di classe.

● **Percorso n° 2: Valorizzazione del merito**

Gli studenti con un profilo di eccellenza, sia sul piano didattico che sociale, limitatamente ad alcune discipline o in un ambito più esteso, costituiscono una parte considerevole della popolazione studentesca del nostro Istituto.

A questi studenti se ne affianca un altro gruppo, non meno numeroso, per il quale la motivazione gioca un fortissimo ruolo nel discriminare tra la scelta di impegnarsi alla ricerca del proprio meglio o limitarsi al raggiungimento di risultati ritenuti accettabili.



Scopo del nostro Istituto è quello di potenziare i servizi e le opportunità messe a disposizione delle eccellenze e al tempo stesso di spronare gli altri studenti ad accogliere in maniera costruttiva sfide ed esperienze che consentano loro di imparare ad esprimere tutto il proprio potenziale, del quale spesso per insicurezza sono essi stessi ignari.

Questi obiettivi vengono perseguiti sia a livello di singolo gruppo classe, potenziando l'innovazione didattica anche attraverso la formazione dei singoli docenti, sia a livello dei singoli studenti o di gruppi trasversali alle classi, con opportunità finanziate dai fondi ERASMUS + quali gli scambi culturali e i PCTO all'estero, ma anche coinvolgendo gli studenti in percorsi di approfondimento personale o guidato di argomenti disciplinari e non, anche con il supporto di risorse esterne alla Scuola, come Atenei e Professionisti in ambito scientifico e culturale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Aggiornamento delle aule e dei laboratori con soluzioni tecnologicamente avanzate, per una didattica innovativa, grazie anche ai fondi messi a disposizione dal PNRR.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziamento delle attività didattiche per gli studenti eccellenti, come ad esempio concorsi e gare studentesche, sia in ambito umanistico che STEM.

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare le attività di orientamento, supportando gli studenti alla preparazione dei



TOLC per l'accesso universitario.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promozione di corsi di aggiornamento per i docenti su metodologie innovative e nuove tecnologie.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Collaborazione con Università ed Enti ed esperti di interesse culturale e scientifico per l'organizzazione di uscite, corsi e seminari di approfondimento.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'Istituto ha scelto di porre una ancora maggiore attenzione alla formazione del personale docente, indispensabile per l'aggiornamento continuo e l'adeguamento delle competenze professionali ad un contesto in continuo mutamento. Mutamento che avviene su più livelli, sia relativi all'utenza, costituita da adolescenti e post-adolescenti, emotivamente sempre più fragili e più difficili da coinvolgere con stimoli e proposte didattico-culturali, sia al contesto, colpito negli ultimi anni da forti mutamenti provocati da eventi epocali, come crisi economica, epidemie e guerre, alle quali specie in Europa ci eravamo disabituati.

A tale proposito l'Istituto organizza attività di aggiornamento interne sull'utilizzo degli strumenti innovativi a disposizione, ma anche informa il corpo docente delle iniziative messe a disposizione da enti accreditati e territorio, come i corsi per metodologie CLIL finanziati a livello europeo e le proposte formative messe in campo dall'Equipe formativa territoriale del Veneto. Un altro obiettivo sarà quello di costruire degli esempi di buone pratiche da mettere a disposizione della comunità docente, come spunti per la propria crescita professionale.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

L'Istituto propone da decenni attività rivolte alla crescita degli studenti in termini di competenze trasversali e di cittadinanza attiva e consapevole. Anche in vista della determinazione, a livello di Governo, ad elevare l'Educazione civica a disciplina strutturale dei curricula di ciascuno studente, la scuola si è da tempo dotata di strumenti per la valutazione di tale percorso.



Rimane tuttavia in capo ad ogni singolo docente la valutazione delle competenze trasversali, anche in chiave europea, fondamentali per lo sviluppo di cittadini consapevoli e attivi nella società in cui saranno chiamati ad operare in futuro. A tale proposito l'Istituto intende dotarsi di strumenti e procedure più strutturate per la valutazione delle competenze trasversali e di diffonderne l'utilizzo all'interno del corpo docente.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

Per quanto riguarda l'area dei fondi del PNRR destinati alla riduzione dei divari territoriali la scuola si propone di attivare le seguenti iniziative: corsi di recupero-potenziamento per gli alunni in ingresso dalla scuola media; corsi sul metodo di studio e sul mentoring motivazionale; sportelli a fine trimestre per alunni con insufficienze; corsi di potenziamento per la didattica laboratoriale; seminari di discipline STEM tenute da docenti universitari allo scopo di potenziare le competenze di base, organizzando un ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze; incontri con aziende e strutture per l'orientamento in entrata, favorendo anche la collaborazione con le associazioni del terzo settore e con le risorse del territorio; counseling psicologico e pedagogico per studenti "fragili"; attività in classe di supporto psicologico-pedagogico al fine di contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo; l'acquisto di giochi da tavolo didattici moderni, atti a favorire la socializzazione di alunni normodotati e disabili e ad introdurre una nuova modalità di didattica.

Per quanto riguarda il Piano Scuola 4.0, che si articola nei due livelli "Next generation Classrooms" e "Next generation Labs", la scuola si propone di attivare i seguenti progetti e attività: "Utilizzo simulatore Mastercam"; "Progetto scambiatore rigenerativo"; un ammodernamento strutturale degli arredi e degli strumenti del laboratorio di fisica della sede ITI e la trasformazione del laboratorio di fisica della sede IP in laboratorio di scienze integrate; l'allestimento di un nuovo laboratorio di informatica al 2° piano della sede ITE a isola indipendente con PC portatili; incontri con esperti e corsi di formazione per i docenti sulle nuove metodologie e tecniche di apprendimento; l'acquisto di un braccio robotico intelligente "cobot" e di uno strumento per l'analisi vibrazionale; l'acquisto, in alcune aule particolarmente piccole dell'ITE, di banchi "a trapezio", che potrebbero creare delle "isole" e consentire una disposizione più funzionale alla didattica e all'apprendimento; acquisto di software per la didattica esperienziale.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Offerta formativa

Le attività didattiche sono articolate secondo un orario organizzato su 5 giorni settimanali escluso il sabato con un rientro pomeridiano, per un totale di 32 ore settimanali (33 ore per le classi prime dell'ITI).

L'Istituto offre gli indirizzi di studio sotto elencati. Per una descrizione più dettagliata di ciascun indirizzo (incluse le materie previste e i relativi quadri orario) si rimanda alle sezioni specifiche del nostro sito, raggiungibili tramite i collegamenti indicati tra parentesi:

PERCORSI IP (<https://www.iisvaldagno.it/indirizzi-ip/>)

- Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale
- Manutenzione e Assistenza Tecnica
- Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale

PERCORSI ITE (<https://www.iisvaldagno.it/indirizzi-ite/>)

- Turismo
- Amministrazione, finanza e marketing
- Amministrazione, finanza e marketing (articolazione Sistemi Informativi Aziendali)

PERCORSI ITI (<https://www.iisvaldagno.it/indirizzi-iti/>)

- Sistema moda (articolazione Tessile, abbigliamento e moda)
- Chimica, materiali e biotecnologie (articolazione Chimica e materiali)
- Chimica, materiali e biotecnologie (articolazione Biotecnologie sanitarie)
- Elettronica ed elettrotecnica (articolazione Elettronica)
- Informatica e telecomunicazioni (articolazione Informatica)
- Meccanica, mecatronica ed energia (articolazione Meccanica e mecatronica)

Organizzazione dei corsi di studi



Di seguito è riportata una breve descrizione dell'offerta formativa dell'Istituto, suddivisa tra i tre possibili percorsi: Istituto Tecnico Industriale, Istituto Tecnico Economico e Istituto Professionale.

Istituto Tecnico Industriale

Il percorso di studi si articola in un primo biennio, comune per tutti gli studenti e un triennio specialistico, diverso per ciascun indirizzo. Al termine dei primi due anni gli studenti sono guidati nella scelta del percorso più congeniale alle proprie attitudini e aspirazioni.

Biennio comune

All'interno del quadro orario il biennio costituisce un percorso di base con insegnamenti di ampia valenza culturale e di preparazione al successivo triennio di specializzazione. In particolare, oltre alle materie normalmente previste nei percorsi scolastici superiori, come Lingua e letteratura italiana, Storia, Matematica, Lingua inglese, Scienze motorie e Geografia, già dal biennio gli studenti acquisiscono competenze sia teoriche che pratiche in ambito scientifico, e in particolare in Chimica, Scienze della terra e Biologia, Fisica, alle quali si affiancano altri strumenti utili in ambito tecnico-industriale, quali Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica e Diritto ed economia.

Orientamento interno

La scelta del triennio di specializzazione, momento fondante per il percorso di vita di ciascuno studente, viene guidato, nel corso del secondo anno, attraverso uno specifico insegnamento, "Scienze e tecnologie applicate". Questa disciplina introduce lo studente alle materie di specializzazione dei vari trienni, favorendo quindi il processo di orientamento in previsione della scelta dell'indirizzo. Questo avviene attraverso due distinte fasi: una iniziale, prevista per il periodo settembre - gennaio, durante il quale gli studenti, a rotazione e in un contesto laboratoriale, hanno modo di conoscere le specificità di tutti gli indirizzi dell'Istituto e successivamente, da febbraio in poi, una seconda fase in cui approfondire il percorso di specializzazione scelto.

Triennio

Il triennio si contraddistingue per la presenza di materie professionalizzanti e specifiche per ogni indirizzo, pari a circa il 50% del monte ore complessivo, atte a preparare ciascuno studente all'ingresso nel mondo del lavoro o a proseguire gli studi, in particolare in percorsi afferenti alla specializzazione scelta o, più in generale, alle STEM (Materie legate a Scienze, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Nello studio della lingua inglese, inoltre, al quinto anno viene introdotta la



“microlingua”, cioè il lessico specifico di settore, come pure i percorsi CLIL, ovvero dei percorsi di approfondimento delle materie di indirizzo, svolti in lingua inglese.

Vocazione laboratoriale

La nostra offerta formativa si contraddistingue per la forte presenza di insegnamenti laboratoriali. Nello specifico, una prima esperienza laboratoriale nel corso del biennio (in particolare per quanto riguarda gli insegnamenti di Chimica, Fisica e Informatica), prosegue, al triennio, con almeno 8 ore a settimana di attività laboratoriale di indirizzo, pari ad un quarto del monte ore totale.

Istituto Tecnico Economico

Il percorso di studi si articola in un primo biennio, comune per tutti gli studenti e un triennio specialistico, diverso per ciascun indirizzo. Al termine dei primi due anni gli studenti sono guidati nella scelta del percorso più congeniale alle proprie attitudini e aspirazioni.

Biennio comune

Gli studenti nei primi due anni acquisiscono una preparazione generale: in particolare, oltre alle materie normalmente previste nei percorsi scolastici superiori, come Lingua e letteratura italiana, Storia, Matematica, Lingua inglese, Scienze motorie, già dal biennio gli studenti acquisiscono competenze sia teoriche che pratiche in ambito scientifico in discipline quali Scienze della terra e biologia, Chimica e Fisica, Geografia e una Seconda lingua (a scelta tra francese, spagnolo e tedesco). Inoltre, acquisiscono conoscenze utili per la scelta dell'indirizzo del triennio, grazie alla presenza nel piano di studi di discipline come Diritto ed Economia aziendale.

Orientamento interno

Dal mese di novembre fino a gennaio, gli studenti delle classi seconde sono accompagnati in un percorso di consapevolezza personale per la propria scelta del triennio, attraverso un test psicoattitudinale, incontri con alunni del triennio dei diversi indirizzi e con ex studenti dell'istituto. In questo modo ciascuno studente può effettuare la propria scelta con maggiore sicurezza e serenità. Il percorso prevede, inoltre, un incontro con i genitori per conoscere le peculiarità di ogni singolo indirizzo.

Triennio

Il triennio si contraddistingue per la presenza di materie specifiche per ogni indirizzo. Nel corso



Turismo sono introdotte materie come diritto e legislazione turistica, discipline turistiche e aziendali, arte e territorio, geografia turistica e la terza lingua comunitaria, a scelta tra spagnolo, tedesco e francese. Nello studio delle lingue, inoltre, viene introdotta la "microlingua", cioè il lessico specifico di settore.

Nel corso Amministrazione, Finanza e Marketing viene introdotta la disciplina di Economia politica, mentre viene aumentato il numero di ore di economia aziendale. Nell'articolazione Sistemi Informativi Aziendali, invece, durante il triennio viene progressivamente aumentato il numero di ore di Informatica ed Economia aziendale.

Vocazione laboratoriale

Alcune delle discipline presenti nel piano di studi prevedono l'uso di laboratori didattici. In particolare nella sede ITE sono presenti: un laboratorio linguistico, un laboratorio multimediale e due laboratori di informatica.

Per alcune discipline, come economia aziendale e informatica nel corso SIA, sono previste nel Triennio 9 ore di compresenza con un docente tecnico- pratico.

Istituto Professionale

Nel corso dell'ultimo quinquennio gli istituti professionali hanno conosciuto una profonda trasformazione: il decreto legislativo 61 del 13 aprile 2017 ha ridisegnato l'assetto organizzativo e didattico delle scuole che, per definizione, devono assicurare un accesso immediato e sicuro nel mondo del lavoro.

Le parole-chiave che hanno ispirato il riordino dei professionali sono essenzialmente due: territorio e innovazione.

Il riordino dei Professionali: il Territorio

Le connessioni con il territorio e in particolare con il tessuto produttivo locale sono un fattore decisivo per un percorso di formazione efficace, perciò il legislatore ha provveduto, tenendo conto dei mutamenti del mercato del lavoro, a introdurre nuovi indirizzi di studio o a ridefinire quelli già attivi. Sono nate così, per chi conclude il primo ciclo d'istruzione, nuove opzioni che produrranno nuovi sbocchi e figure professionali. Il nostro istituto, nello specifico, propone i seguenti percorsi:



- **Manutenzione e Assistenza Tecnica (MAT):** un indirizzo storico della scuola, ad altissima occupabilità, che vanta collaborazioni durature e proficue con aziende medie e grandi della provincia, viene potenziato grazie all' incremento quantitativo delle ore laboratoriali nel biennio, ma soprattutto grazie all'allestimento di nuovi laboratori all'avanguardia (robotica etc).
- **Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale (SSAS):** le case per anziani, le strutture di cura per la terza età, le scuole e i nidi per l'infanzia sono servizi per il cittadino che si stanno moltiplicando nel nostro territorio: l'indirizzo SSAS mira a formare diplomati e diplomate che possano godere di una corsia preferenziale per l'accesso a questa realtà occupazionale, lasciando aperta la prospettiva universitaria o di specializzazione post-diploma;
- **Gestione delle Acque e Risanamento Ambientale (GARA):** il nuovo indirizzo della scuola risponde in maniera originale e mirata alla nuova domanda occupazionale che sta sorgendo attorno alla tutela e alla gestione delle risorse idriche del territorio, formando una figura professionale in grado di fare interventi operativi e messe in sicurezza di impianti di risanamento, reti fognarie e delle acque superficiali.

Il riordino dei Professionali: l'Innovazione

Il ripensamento della didattica negli istituti professionali va nella direzione di personalizzare gli apprendimenti, ovvero di fare in modo che gli studenti imparino nelle condizioni più adatte ai loro interessi, vocazioni e stili cognitivi. Molti alunni che scelgono un percorso professionale necessitano di un'attenzione speciale da parte del docente e richiedono di apprendere in situazioni operative in molti ambiti disciplinari; per rispondere a tali esigenze vengono previsti, nel riordino dei professionali, i seguenti strumenti:

- 1) **l'organizzazione di un sistema tutoriale:** per sostenere studentesse e studenti nel loro percorso formativo viene associato a ciascun studente un docente-tutor che ha il compito di monitorare e coadiuvare la crescita formativa dell'alunno, anche stilando un PFI (Piano Formativo Individuale) di cui si serve il Consiglio di Classe per ponderare le attività e le misure più adatte al miglioramento del singolo studente;
- 2) **la pianificazione della didattica per Assi culturali:** attività e insegnamenti non sono più pensati per comparti stagni, ma vengono aggregati e armonizzati in percorsi interdisciplinari che hanno lo scopo di rendere più pratico e concreto lo studio anche delle materie più teoriche.



Articolazione del percorso di studi

L'istituto professionale si articola in un primo biennio e un successivo triennio che prevedono un'area di istruzione generale comune a tutti i percorsi, mentre le aree di indirizzo si diversificano, fin dal primo anno, in base al percorso di studio scelto.

Biennio

I "nuovi professionali" prevedono un massiccio potenziamento delle attività laboratoriali soprattutto nel biennio: le 924 ore destinate agli insegnamenti di indirizzo equivalgono a circa la metà del monte ore complessivo; di queste ore di lezione, la grande maggioranza viene svolta in laboratorio. La scuola utilizza le quote di autonomia per aumentare ulteriormente la proposta di attività laboratoriali.

Triennio

Nel triennio il percorso si focalizza in modo più mirato a sviluppare le conoscenze, le abilità e le competenze necessarie a formare il profilo professionale e a preparare l'immissione nel mondo del lavoro, e in particolare: vengono incrementate le ore di discipline d'indirizzo; vengono effettuati i PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) in aziende locali o, tramite il progetto Erasmus+, internazionali; in uscita, viene associato ciascun percorso con i codici ATECO delle attività economiche elaborati dall'ISTAT.

Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

Secondo le linee guida fornite dal Ministero dell'Istruzione, il percorso di Alternanza Scuola - Lavoro, con la Legge 30 dicembre 2018, n. 145: articolo 57, commi 18-21 ridenominato PCTO, ovvero PERCORSO PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO, deve avere negli istituti tecnici (sia industriali che economici) una durata non inferiore alle 150 ore, mentre negli istituti professionali una durata non inferiore a 210 ore. L'IIS "Marzotto - Luzzatti" ha alle spalle una lunga e positiva tradizione di alternanza e considera altamente formative le esperienze legate a tale percorso. Per questo vengono predisposte e organizzate iniziative che coinvolgano l'intera classe e che aderiscano il più possibile all'indirizzo di studio, al fine di migliorare le competenze trasversali degli studenti e di aiutarli nella scelta post diploma.

Nello specifico:

- Alcuni progetti vengono realizzati durante le ore curricolari, in periodi dell'anno coerenti con la



programmazione didattica e la disponibilità degli esperti; altri vengono svolti in orario extracurricolare.

- Una parte delle ore viene svolta con i docenti curricolari delle materie, soprattutto di indirizzo, e una parte con esperti esterni alla scuola.
- La maggior parte delle ore riguarda l'attività formativa esterna in strutture, sia pubbliche che private, e specifiche dei diversi ambiti professionali: Aziende, Alberghi, Enti e Istituzioni pubbliche.
- Sono previste, durante il triennio, delle visite aziendali per conoscere maggiormente le realtà lavorative del Territorio.

In ogni caso, il percorso è articolato nel corso del triennio e ha cura di non gravare troppo sull'anno che porta all'Esame di Stato.

Tra le attività più significative vanno ricordate quelle qui di seguito elencate:

- a. "SICUREZZA SUL LAVORO": Gli studenti della classe 3^a seguono un corso della durata di 12 ore articolato in moduli e con un test conclusivo. È prevista un'attestazione finale.
- b. Tirocinio presso struttura esterna di almeno 3 settimane prevalentemente durante il 4^o anno (per i percorsi dell'ITE normalmente il tirocinio è fissato al termine del terzo anno e al termine del quarto anno).

Lo stage viene effettuato sulla base di:

- un progetto formativo elaborato dal Consiglio di classe e condiviso dall'azienda ospitante;
- un'apposita Convenzione che individua anche i rischi connessi all'attività esterna;
- un patto formativo tra scuola e famiglia.

Le figure professionali coinvolte sono: il docente interno referente del progetto PCTO, il tutor scolastico, il tutor che l'azienda ospitante individua tra i suoi dipendenti e il Consiglio di Classe.

Sono coinvolti tutti i docenti del Consiglio di Classe, i quali possono intervenire anche nelle situazioni di criticità che dovessero emergere.



Altre attività

La valutazione annuale delle attività, sia interne che esterne alla scuola, contribuisce alla verifica della qualità e della validità degli apprendimenti. I docenti, pertanto, possono somministrare prove inerenti le iniziative svolte e inserire valutazioni nell'ambito delle proprie discipline. Il Consiglio di classe, a sua volta, tiene conto dell'esito di tale percorso in termini di impegno e partecipazione nell'attribuzione del voto di condotta e dei crediti scolastici.

In fase finale, poi, ogni allievo ottiene una certificazione conclusiva attestante le competenze acquisite nei tre anni e spendibile nel mondo del lavoro.

Insegnamento dell'Educazione Civica

Come previsto dalla legge del 20 agosto 2019, n. 92 e successive linee guida applicative, anche il nostro Istituto ha introdotto nel proprio ordinamento l'insegnamento dell'Educazione Civica, un percorso trasversale alle diverse discipline, di almeno 33 ore per anno e mirato all'acquisizione, da parte degli studenti, di una maggiore consapevolezza in materia di: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale. A tale riguardo ad inizio anno ogni Dipartimento propone degli argomenti in linea con i tre temi previsti dalla normativa e i docenti di ogni Consiglio di Classe ne definiscono l'attuazione, tenuto conto delle caratteristiche e delle attitudini di ciascuna classe. Come qualsiasi altro insegnamento, anche l'Educazione Civica prevede una valutazione finale, che concorrerà alla determinazione della promozione e, per il triennio, dell'acquisizione dei crediti scolastici previsti.

Attività per il potenziamento dell'offerta formativa

A fianco del normale percorso scolastico scelto da ciascuno studente, l'Istituto offre una serie di ulteriori servizi ed opportunità utili per acquisire nuove competenze tecniche e trasversali, in grado di arricchire la loro preparazione come professionisti e come cittadini europei e del mondo.

Potenziamento delle competenze di base in ingresso

Ad inizio anno la scuola, dopo aver analizzato gli esiti della scuola secondaria di primo grado degli



studenti iscritti nelle classi prime, propone percorsi extracurricolari di recupero delle competenze di base nelle materie per le quali emerga una tale esigenza, al fine di consentire a tutti gli studenti di partire alla pari dei compagni con il percorso superiore.

Inclusione

L'I.I.S. "Marzotto - Luzzatti" opera attivamente al fine di garantire, nel rispetto della normativa vigente, il diritto allo studio e al successo scolastico per tutti gli allievi. Gli studenti devono trovare un ambiente capace di riconoscere e valorizzare le attitudini e le potenzialità di ciascuno, di stimolare la crescita come persone, nella creazione della propria identità e nel riconoscimento del proprio ruolo nella società. A tal fine, il processo di insegnamento-apprendimento viene costantemente pensato e adeguato alle specifiche esigenze degli studenti, allo scopo di creare le condizioni ottimali affinché ciascuno possa vivere l'esperienza formativa, sociale e relazionale migliore possibile, nonché di promuovere una corresponsabilità educativa diffusa in tutto il personale scolastico, nelle famiglie, e nei servizi attivi sul territorio.

Nel Piano per l'Inclusione elaborato per il triennio 2022-2025 sono dettagliate le strategie che tutti i docenti si impegnano a mettere in campo, nonché le forme di personalizzazione dei percorsi scolastici che l'Istituto ha via via recepito dagli interventi normativi.

Certificazione delle competenze linguistiche

L'IIS Marzotto-Luzzatti è sede d'esame riconosciuta da Cambridge e offre agli studenti l'opportunità di sostenere gli esami per acquisire le certificazioni **Cambridge English, Preliminary (PET)** (certificazione di livello intermedio, B1) e **First Certificate (FCE)** (certificazione di livello intermedio-alto, B2 e C1). Inoltre, vengono proposti anche corsi di 20 ore in preparazione agli esami di stato, alcuni con docenti madrelingua.

Certificazioni delle competenze informatiche:

- grazie alla collaborazione con AICA, l'istituto offre la possibilità di acquisire l'ICDL (International Certification for Digital Literacy, Certificazione Internazionale delle Competenze Digitali) una certificazione, riconosciuta internazionalmente che attesta la capacità nell'uso del computer a



vari livelli di competenza: generico, evoluto, specialistico. <https://www.iisvaldagno.it/icdl/>

- Dal 2013 l'Istituto Marzotto-Luzzatti è una Cisco Academy autorizzata ad erogare corsi Cisco CCNA Introduction to Networks. Il percorso si indirizza agli studenti del triennio (classi III, IV e V), che desiderano acquisire competenze in ambito sistemistico e di rete, necessarie sia per l'occupabilità sia per i corsi Cisco professionali.

Certificazioni tecniche

Le attività di certificazione di competenze tecniche, con l'appoggio di aziende o enti esterni, rappresenta una preziosissima opportunità per gli studenti, nell'ambito del settore della robotica (FANUC) e per il potenziamento delle prospettive di lavoro in ambito idraulico (FGAS).

FANUC

Il percorso di studi MAT ordinario forma i ragazzi all'utilizzo di macchine utensili tradizionali e computerizzate, ma risulta ancora assente una formazione legata all'automatizzazione robotica interconnessa con sistemi produttivi.

Questo progetto integrativo punta quindi a rendere l'offerta formativa più adeguata alle esigenze del mercato del lavoro locale.

Grazie a questa opportunità gli studenti potranno conoscere il settore dell'automazione industriale, della robotica e dell'industria 4.0; acquisire competenze sull'uso dei robot industriali; acquisire competenze sull'uso di macchine a controllo numerico; sviluppare competenze personali di cooperative learning e team working; sviluppare una cultura del lavoro ed acquisire consapevolezza dell'importanza dell'impegno personale; il tutto spendibile direttamente nel mondo del lavoro o come base per proseguire gli studi.

Al superamento dell'esame, il rilascio del Patentino della Robotica riconosciuto a livello internazionale, equivalente a quello rilasciato a professionisti e aziende e valido a vita.

FGAS

Al fine di garantire migliori prospettive occupazionali agli studenti dell'indirizzo GARA, la scuola consente agli studenti di intraprendere il percorso per ottenere la qualifica di impiantisti e frigoristi, mediante l'ottenimento del patentino FGAS per la manipolazione dei gas fluorurati, oggi obbligatorio per esercitare regolarmente la professione dell'installatore.



Erasmus +

L'attività è rivolta alle studentesse e agli studenti del quarto anno che, previa selezione, hanno l'opportunità di svolgere parte del proprio PCTO all'estero, presso un'azienda afferente al proprio percorso di studi. Mete tipiche (in funzione delle disponibilità date dai diversi Stati) sono: Spagna, Repubblica Ceca, Estonia, Irlanda, Portogallo, Polonia. In questo modo gli studenti più dotati nelle lingue straniere hanno l'opportunità unica di vivere un'esperienza di quasi autonomia, all'estero, a contatto con una cultura e una lingua diversa dalla propria e di sviluppare, in un contesto lavorativo all'estero, le proprie doti di adattamento, abilità interpersonali e di lavoro in gruppo oltre alle competenze disciplinari acquisite durante il percorso scolastico.

Mobilità studentesca internazionale individuale

L'Istituto fa proprie le indicazioni generali della Nota Ministeriale n.843 del 10 aprile 2013 sulla mobilità studentesca internazionale individuale con la quale si invitano le scuole a favorire le esperienze di studio e formazione all'estero degli studenti. Esse devono essere considerate parte integrante dei percorsi di istruzione e formazione.

L'IIS Marzotto-Luzzatti intende pertanto favorire le esperienze di mobilità studentesca internazionale, ovvero l'opportunità per gli studenti di svolgere parte del proprio percorso scolastico in scuole equivalenti in un paese straniero.

Visite di istruzione

Sono previste fino a due uscite didattiche di un giorno nel biennio, mentre nel triennio vengono organizzati viaggi d'istruzione di più giorni in Italia e all'estero.

Educazione alla salute

Attraverso la collaborazione con l'Azienda Sanitaria e associazioni locali sono previsti progetti con l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti a temi come le dipendenze (alcol e tabagismo), problemi alimentari, ecc. Alcuni di questi progetti prevedono il contributo di studenti più grandi, che operano in qualità di Peer Educators.



Attività del Centro sportivo scolastico

I docenti di scienze motorie dell'istituto organizzano corsi e attività extra-curricolari (es. nuoto, arrampicata, tennis, ecc.) in collaborazione con Associazioni sportive della zona e collaborano con l'Ufficio Scolastico Regionale per l'organizzazione delle competizioni interscolastiche.

Spazio Ascolto

L'IIS Marzotto-Luzzatti ha attivato uno sportello di Spazio di Ascolto in cui studenti, genitori e insegnanti potranno esporre le proprie difficoltà personali, relazionali e scolastiche e ricevere una prima consulenza specialistica. Il servizio, completamente gratuito, si svolge nel rispetto assoluto della riservatezza e viene tutelato dal segreto professionale.

Sperimentazione per Studenti - atleti

L'IIS Marzotto-Luzzatti aderisce al Progetto didattico sperimentale Studente-atleta di alto livello, secondo il Decreto ministeriale 10 aprile 2018, n. 279 con l'obiettivo di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo a Studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale. Ciò prevede la realizzazione di un Progetto Formativo Personalizzato (PFP) per permettere agli studenti di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico.

Il PFP è attivato per studenti che presentino apposita documentazione rilasciata dagli Organismi sportivi competenti e viene redatto online al link <https://studentiatleti.indire.it/> dal Consiglio di Classe, che individua un docente referente di progetto interno (Tutor scolastico) che collabora con il referente di progetto esterno (Tutor sportivo) segnalato dall'Organismo sportivo di riferimento.

Il PFP può essere aggiornato in qualsiasi momento dell'anno scolastico, in caso di mutate esigenze didattiche o sportive.

Piattaforma E-learning

L'IIS Marzotto-Luzzatti dispone di una piattaforma e-learning raggiungibile all'indirizzo <https://www.v-learning.it>

La piattaforma è basata sul sistema Moodle (<https://moodle.org/?lang=it>), lo stesso usato da



moltissime università italiane e non, ed è attiva fin dal 2008, ospitata su un server interno di proprietà della scuola.

Il portale di e-learning offre la possibilità ai docenti di avere propri corsi all'interno dei quali svolgere attività con i propri studenti come le seguenti:

- depositare e condividere materiali didattici;
- fissare scadenze per la consegna di lavori da parte degli studenti;
- attivare forum di discussione all'interno dei quali gli studenti partecipano scambiandosi informazioni e fornendo aiuto reciproco;
- predisporre banche dati di domande di vario tipo (vero/falso, risposta multipla, risposta singola, risposta breve, risposta aperta, associazioni, calcolate, ...);
- predisporre quiz a correzione automatica o manuale con strumenti di analisi dei risultati;
- attivare wiki (ipertesti costruiti in modo collaborativo stile Wikipedia), glossari, sondaggi, chat, ecc...;

I corsi possono essere strutturati in varie modalità a seconda delle esigenze dei docenti. Il docente responsabile della piattaforma è un docente interno all'istituto, che coordina e offre assistenza ai professori e agli studenti.

Scambi con scuole estere

L'Istituto organizza scambi culturali con scuole in ambito europeo, al fine di consentire agli studenti di arricchire il proprio curriculum e di stimolare la loro formazione in qualità di cittadini europei, consentendo loro di:

- a) conoscere la realtà quotidiana di un paese straniero e confrontarla con la propria;
- b) far utilizzare in maniera concreta la lingua straniera contribuendo a rinforzare la motivazione allo studio delle lingue straniere;
- c) contribuire alla maturazione della personalità dell'allievo attraverso l'apertura verso le nuove realtà europee.



Lo scambio prevede ospitalità reciproca in famiglia; gli studenti sono seguiti dagli insegnanti accompagnatori, sempre presenti e a disposizione per qualsiasi consiglio. La giornata dello studente ospite prevede attività didattiche al mattino, attività culturali e sportive, visite guidate che permettono di conoscere la realtà sociale e culturale del Paese ospitante. Un lavoro di preparazione viene svolto prima della partenza e a conclusione dello scambio, prevedendo anche un momento di restituzione al resto della comunità scolastica, mediante la produzione materiale (foto e filmati) e la loro presentazione a scuola.

In particolare per gli studenti del Tecnico Commerciale l'Istituto organizza uno scambio con il liceo di Prien am Chiemsee, con priorità agli allievi di lingua tedesca.

Per gli studenti del Tecnico Tecnologico l'Istituto organizza uno scambio con la scuola superiore tedesca MSO di Bad Hersfeld.

IncurSIONI di pace

L'Istituto è tra i fondatori dell'associazione "IncurSIONI di Pace" formata da docenti, alunni ed ex studenti di alcuni istituti della provincia che collaborano in rete. L'associazione organizza incontri, film e serate musicali, con l'obiettivo di creare una cultura di pace e una sensibilizzazione per il rispetto dei diritti umani. I percorsi di formazione e informazione non sono organizzati solo per la scuola, ma sono destinati anche alla cittadinanza: i temi e le modalità degli incontri mirano infatti a sviluppare comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.

Attività di orientamento

A seguito della pubblicazione della nota 2790 dell'11 ottobre 2023 che fornisce indicazioni al personale scolastico per l'attuazione delle Linee guida per l'orientamento di cui al D.M. 22 dicembre 2022 n. 328, l'Istituto ha riorganizzato, a partire dal corrente a.s. 2023-24, le attività di orientamento già parte integrante del curriculum. Tali attività hanno una durata di almeno 30 ore, da svolgere in orario curricolare o extracurricolare, all'interno di progetti o dell'ordinaria attività didattica.

L'orientamento, nel biennio, si focalizza su percorsi di autovalutazione critica dei propri punti di forza, al fine di inquadrare meglio la scelta dell'indirizzo, mentre per il triennio si pone maggiore



attenzione alla conoscenza delle realtà lavorative presenti nel territorio, alla gestione del curriculum e portfolio personale, alle attività di stage in azienda e alla conoscenza delle opportunità formative superiori, come i diversi atenei e gli ITS presenti sul territorio.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Come previsto dalla legge del 20 agosto 2019, n. 92 e successive linee guida applicative, anche il nostro Istituto ha introdotto nel proprio ordinamento l'insegnamento dell'Educazione Civica, un percorso trasversale alle diverse discipline, di almeno 33 ore per anno e mirato all'acquisizione, da parte degli studenti, di una maggiore consapevolezza in materia di: Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà; sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio; cittadinanza digitale. A tale riguardo ad inizio anno ogni Dipartimento propone degli argomenti in linea con i tre temi previsti dalla normativa e i docenti di ogni Consiglio di Classe ne definiscono l'attuazione, tenuto conto delle caratteristiche e delle attitudini di ciascuna classe. Come qualsiasi altro insegnamento, anche l'Educazione Civica prevede una valutazione finale, che concorrerà alla determinazione della promozione e, per il triennio, dell'acquisizione dei crediti scolastici previsti.



Curricolo di Istituto

IIS "MARZOTTO-LUZZATTI" DI VALDAGNO

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Moduli di orientamento formativo

IIS "MARZOTTO-LUZZATTI" DI VALDAGNO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per le classi I**

Le attività di orientamento previste per le classi prime si articolano con le seguenti modalità:

1. Incontri con esperti e/o Webinar

Questi includono una visita al Progetto Giovani di Valdagno, a realtà territoriali significative dal punto di vista didattico e orientativo, e incontri orientativi pedagogici e di mindfulness.

2. Per gli studenti dell'Istituto Professionale:

Compilazione della parte a loro dedicata del PFI e percorso di autovalutazione.

3. Svolgimento di attività o intere UDA relative all'autovalutazione e all'acquisizione di una maggiore consapevolezza di se stessi e dei propri punti di forza



4. Partecipazione ad olimpiadi e gare nazionali di disciplina

La scuola aderisce e propone agli studenti numerose gare a livello territoriale, regionale e nazionale relative alle diverse discipline. Per le classi prime sono previste gare di Matematica e Italiano.

Oltre alle attività previste e approvate dal Collegio dei Docenti, al fine di valorizzare le competenze specifiche dei singoli docenti e di rendere gli interventi di orientamento più flessibili e adattabili ai continui mutamenti del contesto socio-economico nel quale opera l'Istituto, nonché alle specifiche esigenze manifestate dagli studenti della classe, ciascun Consiglio di classe può integrare il Curriculum per l'Orientamento con proposte aggiuntive.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Approfondimenti legati ad autovalutazione e autoefficacia

Scuola Secondaria II grado

Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo



per le classi II

Le attività di orientamento previste per le classi seconde si articolano con le seguenti modalità:

1. Per gli istituti tecnici (tecnologico e commerciale): svolgimento dei percorsi di STA e/o comunque legati alla scelta dell'indirizzo del triennio

Tutti gli studenti dei tecnici svolgono, nel corso del secondo anno, delle attività di presentazione dei diversi indirizzi, di tipo laboratoriale, che consentono loro di "toccare con mano" gli aspetti caratterizzanti i diversi indirizzi del triennio, al fine di consentire loro di operare una scelta più informata e matura in relazione al loro percorso futuro.

Per gli istituti professionali: revisione dei PFI e UDA di indirizzo finalizzate all'orientamento.

2. Partecipazione alle olimpiadi e gare nazionali di disciplina

La scuola aderisce e propone agli studenti numerose gare a livello territoriale, regionale e nazionale relative alle diverse discipline. Per il secondo anno sono previste prove di: Matematica, Scienze Naturali e Italiano.

Oltre alle attività previste e approvate dal Collegio dei Docenti, al fine di valorizzare le competenze specifiche dei singoli docenti e di rendere gli interventi di orientamento più flessibili e adattabili ai continui mutamenti del contesto socio-economico nel quale opera l'Istituto, nonché alle specifiche esigenze manifestate dagli studenti della classe, ciascun Consiglio di classe può integrare il Curriculum per l'Orientamento con proposte aggiuntive.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per le classi III

Le attività di orientamento previste per le classi terze si articolano con le seguenti modalità:

1. Laboratorio di rilevazione dei bisogni di orientamento:

Il laboratorio vuole essere, per lo studente, una prima occasione per condurre una autoriflessione guidata sui propri interessi, capacità, abitudini, e motivazioni. Si tratta quindi di una attività propedeutica alla maturazione, nel tempo, delle scelte relative al proprio progetto professionale e di vita.

2. Incontri con esperti e/o webinar



Grazie alla collaborazione con enti esterni (Università e Aziende private), gli studenti possono confrontarsi con professionisti e scienziati esperti nei diversi settori, per approfondire le proprie competenze disciplinari e per indirizzare il proprio progetto di vita.

3. Visite aziendali

Già a partire dal terzo anno l'Istituto propone visite presso realtà aziendali attinenti al percorso di studi scelto dagli studenti, al fine di consentire loro di conoscere le realtà produttive del nostro territorio, di motivarli allo studio e di aiutarli a riflettere sul proprio percorso educativo attuale e professionale futuro.

4. Progetti di indirizzo

Nei diversi indirizzi del nostro Istituto si propongono corsi di approfondimento e, in alcuni casi, certificazioni professionali spendibili nel mondo del lavoro e/o con ricadute sul territorio. Tra i progetti del primo gruppo si segnalano corsi di robotica, patentino per lo smaltimento dei gas fluorurati, approfondimento tecnico sui microcontrollori, IA e stampanti 3D, approfondimenti tecnologici nel settore Moda, certificazioni linguistiche e informatiche; nel secondo gruppo troviamo progetti di formazione rivolti alla cittadinanza sull'uso delle nuove tecnologie, la partecipazione con prodotti realizzati a scuola alla Festa annuale della Maresina di Valdagno, l'organizzazione della Notte della Moda.

5. Partecipazione alle olimpiadi e gare nazionali di disciplina

La scuola aderisce e propone agli studenti numerose gare a livello territoriale, regionale e nazionale relative alle diverse discipline: Matematica, Informatica, Moda, Robotica, Scienze Naturali, Economia e finanza, Turismo, Italiano.

Oltre alle attività previste e approvate dal Collegio dei Docenti, al fine di valorizzare le competenze specifiche dei singoli docenti e di rendere gli interventi di orientamento più flessibili e adattabili ai continui mutamenti del contesto socio-economico nel quale opera l'Istituto, nonché alle specifiche esigenze manifestate dagli studenti della classe, ciascun



Consiglio di classe può integrare il Curriculum per l'Orientamento con proposte aggiuntive.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per le classi IV

Le attività di orientamento previste per le classi quarte si articolano con le seguenti modalità:

1. Soft Skill e stili lavorativi: comprendere e valorizzare il proprio stile nel mondo del lavoro.

L'obiettivo dell'incontro è rendere gli studenti consapevoli dei propri punti di forza in relazione alle abilità trasversali più richieste nel mondo del lavoro. L'incontro è funzionale



alla consapevolezza del proprio stile lavorativo in preparazione e rielaborazione dell'esperienza lavorativa PCTO.

2. Dopo il diploma: tutte le strade per sviluppare la propria idea di futuro.

Lo scopo è fornire una panoramica delle principali proposte formative post diploma: sistema universitario, ITS, carriera militare, SCU/SCR, etc.

3. Conoscenza delle figure professionali specifiche dei diversi indirizzi

Incontro per far conoscere il valore delle diverse figure professionali specifiche di indirizzo. Si parlerà delle singole professioni, dei diversi ambienti di lavoro, dell'inquadramento professionale

ecc.

4. Stage orientativi in azienda

Le attività afferenti ai PCTO (ex stage), storicamente svolte presso il nostro Istituto, sono un momento fondamentale per consentire agli studenti di conoscere il funzionamento delle attività produttive del territorio e concorrono in maniera significativa ad indirizzarne le scelte orientative per il futuro. Pertanto le attività svolte in azienda, assieme a quelle preparatorie e di autovalutazione conclusive sono parte integrante del curriculum orientativo di Istituto.

5. Incontri con esperti e/o webinar

Grazie alla collaborazione con enti esterni (Università e Aziende private), gli studenti possono confrontarsi con professionisti e scienziati esperti nei diversi settori, per approfondire le proprie competenze disciplinari e per indirizzare il proprio progetto di vita.



6. Visite aziendali

L'Istituto propone visite presso realtà aziendali attinenti al percorso di studi scelto dagli studenti, al fine di consentire loro di conoscere le realtà produttive del nostro territorio, di motivarli allo studio e di aiutarli a riflettere sul proprio percorso educativo attuale e professionale futuro.

7. Progetti di indirizzo

Nei diversi indirizzi del nostro Istituto si propongono corsi di approfondimento e, in alcuni casi, certificazioni professionali spendibili nel mondo del lavoro e/o con ricadute sul territorio. Tra i progetti del primo gruppo si segnalano corsi di robotica, patentino per lo smaltimento dei gas fluorurati, approfondimento tecnico sui microcontrollori, IA e stampanti 3D, approfondimenti tecnologici nel settore Moda, certificazioni linguistiche e informatiche; nel secondo gruppo troviamo progetti di formazione rivolti alla cittadinanza sull'uso delle nuove tecnologie, la partecipazione con prodotti realizzati a scuola alla Festa annuale della Maresina di Valdagno, l'organizzazione della Notte della Moda.

8. Partecipazione alle olimpiadi e gare nazionali di disciplina

La scuola aderisce e propone agli studenti numerose gare a livello territoriale, regionale e nazionale relative alle diverse discipline: Matematica, Informatica, Moda, Robotica, Scienze Naturali, Economia e finanza, Turismo, Italiano.

Oltre alle attività previste e approvate dal Collegio dei Docenti, al fine di valorizzare le competenze specifiche dei singoli docenti e di rendere gli interventi di orientamento più flessibili e adattabili ai continui mutamenti del contesto socio-economico nel quale opera l'Istituto, nonché alle specifiche esigenze manifestate dagli studenti della classe, ciascun Consiglio di classe può integrare il Curriculum per l'Orientamento con proposte aggiuntive.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	120	150

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per le classi V**

Le attività di orientamento previste per le classi quarte si articolano con le seguenti modalità:

1. Dopo il diploma: tutte le strade per sviluppare la propria idea di futuro.

Lo scopo è fornire una panoramica delle principali proposte formative post diploma: sistema universitario, ITS, carriera militare, SCU/SCR, etc.



2. Forme contrattuali

Incontro informativo sulle diverse forme contrattuali presenti sul mercato del lavoro.

3. Dopo Il Diploma che Fare? Servizi e opportunità per inserirsi nel mondo del lavoro.

L'incontro si propone di far conoscere i servizi presenti sul territorio e le opportunità offerte per chi vuole inserirsi nel Mondo del Lavoro al termine degli studi.

4. Incontralavoro: le aziende incontrano i giovani - step 1

Evento in collaborazione con il Centro per l'Impiego di Valdagno di Veneto Lavoro per far incontrare aziende e futuri candidati, imparare i trucchi del colloquio di lavoro, conoscere e farsi conoscere dalle aziende.

5. Partecipazione al Job&Orienta

Fiera informativa di Verona

6. Incontro con ITS Nuove Tecnologie.

Incontri proposti in collaborazione con diversi ITS del territorio perché presentino agli studenti le opportunità formative da loro proposte.

7. Stage orientativi in azienda

A completamento delle attività di PCTO (ex stage), fondamentali per consentire agli studenti di conoscere il funzionamento delle attività produttive del territorio e che concorrono in maniera significativa ad indirizzarne le scelte orientative per il futuro, nel corso del quinto anno gli studenti sono chiamati a svolgere una autovalutazione conclusiva e/o una presentazione del percorso fatto in azienda.



8. Incontri con esperti e/o webinar

Grazie alla collaborazione con enti esterni (Università e Aziende private), gli studenti possono confrontarsi con professionisti e scienziati esperti nei diversi settori, per approfondire le proprie competenze disciplinari e per indirizzare il proprio progetto di vita.

9. Visite aziendali

L'Istituto propone visite presso realtà aziendali attinenti al percorso di studi scelto dagli studenti, al fine di consentire loro di conoscere le realtà produttive del nostro territorio, di motivarli allo studio e di aiutarli a riflettere sul proprio percorso educativo attuale e professionale futuro.

10. Progetti di indirizzo

Nei diversi indirizzi del nostro Istituto si propongono corsi di approfondimento e, in alcuni casi, certificazioni professionali spendibili nel mondo del lavoro e/o con ricadute sul territorio. Tra i progetti del primo gruppo si segnalano corsi di robotica, patentino per lo smaltimento dei gas fluorurati, approfondimento tecnico sui microcontrollori, IA e stampanti 3D, approfondimenti tecnologici nel settore Moda, certificazioni linguistiche e informatiche; nel secondo gruppo troviamo progetti di formazione rivolti alla cittadinanza sull'uso delle nuove tecnologie, la partecipazione con prodotti realizzati a scuola alla Festa annuale della Maresina di Valdagno, l'organizzazione della Notte della Moda.

11. Partecipazione alle olimpiadi e gare nazionali di disciplina

La scuola aderisce e propone agli studenti numerose gare a livello territoriale, regionale e nazionale relative alle diverse discipline: Matematica, Informatica, Moda, Robotica, Scienze Naturali, Economia e finanza, Turismo, Italiano.



Oltre alle attività previste e approvate dal Collegio dei Docenti, al fine di valorizzare le competenze specifiche dei singoli docenti e di rendere gli interventi di orientamento più flessibili e adattabili ai continui mutamenti del contesto socio-economico nel quale opera l'Istituto, nonché alle specifiche esigenze manifestate dagli studenti della classe, ciascun Consiglio di classe può integrare il Curriculum per l'Orientamento con proposte aggiuntive.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetti PCTO

Negli istituti tecnici la durata del PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'Orientamento) deve essere di almeno 150 ore, mentre negli istituti Professionali di minimo 210 ore nel corso del triennio finale.

I percorsi PCTO hanno l'obiettivo di aiutare lo studente nella scelta post-diploma e nell'acquisizione di maggiore consapevolezza delle proprie competenze raggiunte.

L'istituto offre varie attività sia in orario curricolare sia extra-curricolari, con progetti tenuti da docenti dell'istituto e da collaboratori esterni.

Sono previsti:

- corsi di sicurezza generale e specifica;
- visite aziendali e incontri con figure professionali del settore di indirizzo;
- incontri di orientamento e partecipazione a Job&Orienta;
- esperienze di lavoro all'estero grazie alla rete Erasmus+;
- incontri per la stesura del CV e per affrontare il colloquio di lavoro;
- esperienza di lavoro in un'azienda del territorio;
- progetti proposti da docenti (Robotica, Microcontrollore, Bibliothek e Coding, Impresa, Inps per le scuole, La responsabilità sociale d'impresa)



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Lo studente deve compilare, durante l'esperienza di PCTO in azienda, un diario di bordo a cui il tutor scolastico dà un punteggio, tenendo conto della precisione e della puntualità della compilazione dello stesso.

Durante il quinto anno viene proposto agli studenti un colloquio sull'esperienza di lavoro aziendale; al colloquio partecipano alcuni docenti del consiglio di classe, che esprimono una valutazione sull'esito. Inoltre, durante il colloquio dell'esame di Stato, viene chiesto al candidato di esporre la propria esperienza PCTO, di cui una parte anche in lingua straniera.



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti per l'educazione all'autonomia funzionale degli studenti con disabilità

Questa attività si esplica nell'organizzazione di iniziative che mirano a proporre modalità didattiche alternative a quelle tradizionali: i principali progetti (come, ad esempio, Baskin&Scuola, Kairos, Laboratori espressivi creativi o musicali) intendono offrire agli studenti con disabilità l'opportunità di apprendere attraverso esperienze pratiche e stimolanti che mettano in gioco la fisicità, il fare creativo e lo sperimentare sfruttando i contesti inclusivi come quello sportivo e laboratoriale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Aumentare, attraverso la pratica sportiva, le opportunità di inclusione sociale rispettando le diversità. Garantire il miglioramento dell'efficienza fisica e del benessere psico-fisico di ognuno grazie alla continuità dell'attività proposta. Sviluppare e valorizzare le potenzialità e le



autonomie degli studenti nel rispetto del processo evolutivo favorendo la conoscenza di sé e delle proprie potenzialità migliorando l'autostima. Stimolare negli alunni una significativa riflessione sulle problematiche legate al mondo della diversità. Trasferire le competenze chiave europee di cittadinanza acquisite attraverso l'attività motoria, in altre discipline ed ambiti. Favorire la maturazione di competenze legate all'educazione alla salute, prevenzione e promozione di corretti stili di vita. Favorire l'aggregazione e la socializzazione tra le diverse componenti della scuola e del territorio. Promuovere nella scuola e nel proprio territorio, importanti opportunità di inclusione sociale e solidarietà, che resteranno un patrimonio personale determinante per un'educazione permanente in contrasto alle forme di discriminazione ed intolleranza. Aumentare la capacità di accettazione della diversità, in tutte le sue forme, all'interno dei gruppi classe. Stimolare comportamenti di solidarietà e aiuto nei confronti dei compagni con bisogni educativi speciali.

Destinatari

Gruppi classe

● Progetti a supporto degli studenti con fragilità e BES

Questa attività si articola in una serie di progetti volti a fornire sostegno, sia psicologico che didattico, agli studenti in difficoltà promuovendo il loro benessere emotivo e relazionale da un lato, e il successo formativo e scolastico dall'altro. I progetti, servendosi sia di personale interno all'Istituto che di professionisti esterni, mettono a disposizione della comunità scolastica momenti di counseling psicologico breve (Spazio Ascolto), sportelli per alunni con BES linguistico e incontri per le classi su temi di intercultura e integrazione (Progetto integrazione alunni stranieri e contro la dispersione scolastica) e incontri di rinforzo e potenziamento delle abilità di base e del metodo di studio (Riduzione dei divari territoriali e contrasto alla dispersione scolastica). Ove dovesse essere necessario, la scuola attiva percorsi di istruzione domiciliare a supporto del percorso formativo degli studenti che ne abbiano bisogno.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Promuovere e coordinare le attività rivolte all'integrazione e al sostegno degli alunni stranieri e a rischio dispersione che presentano problemi in particolare nell'uso dell'Italiano (alfabetizzazione per ragazzi di recente immigrazione) e nella gestione di un efficace del metodo di studio potenziando i linguaggi specifici delle varie discipline. Organizzare e sostenere attività ed iniziative di sensibilizzazione su temi inerenti all'intercultura e ai diritti umani e civili.

Promuovere attività di aggiornamento per il personale docente su tematiche inerenti la dispersione scolastica e le strategie didattiche utili a prevenirla. Misurare e monitorare i divari territoriali, anche attraverso il consolidamento e la generalizzazione delle prove PISA/INVALSI. Sviluppare una strategia per contrastare in modo strutturale l'abbandono scolastico. Ridurre i divari territoriali in Italia per quanto concerne il livello delle competenze di base (italiano, matematica, inglese). Dare agli studenti la possibilità di trovare uno spazio e un tempo per esprimere le proprie esigenze, difficoltà ed emozioni. Favorire una migliore comprensione di sé e degli altri e attivare le risorse individuali degli studenti per affrontare le difficoltà incontrate. Sostegno nei momenti di difficoltà a scuola e aiuto nella gestione delle problematiche connesse all'età per aiutare i ragazzi a risolverle.

● Progetti per la valorizzazione delle eccellenze

Queste attività mirano a offrire agli studenti, attraverso una vasta e variegata gamma di progetti, delle opportunità per esprimere i propri talenti e le propensioni culturali. I progetti spaziano dall'area umanistico-letteraria a quella STEM, articolandosi prevalentemente nella forma della gara e del concorso (Olimpiadi di Italiano, Giochi matematici, Concorso letterario,



E.O.E.S. – European Olympiads of Experimental Science, Gara nazionale AFM TUR, Campionati Italiani di economia e finanza, Olimpiadi e gare di Informatica, Olimpiadi del settore Moda, Gare di robotica), ma anche in quella dell'incontro culturale in piccoli gruppi interni alla comunità scolastica (Circolo di lettura) o dell'itinerario culturale rivolto anche alla cittadinanza (Via delle Scienze). In quest'area rientrano anche importanti iniziative che permettono agli studenti di acquisire conoscenze e competenze riconosciute nel mondo del lavoro o della formazione universitaria, sia un ambito linguistico (Erasmus+, Smarter English, Certificazioni linguistiche), che tecnico-scientifico (Cisco Networking Academy, ICDL, Patentino di robotica).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza di lingua e civiltà del Paese ospitante. Offrire esperienze di stage lavorativi in ambito europeo. Favorire l'autonomia ed il senso di responsabilità degli studenti. Certificare il livello di competenza linguistica raggiunto Favorire un clima generale di internazionalizzazione. Sostenere la motivazione degli studenti per lo studio informale delle lingue straniere. Erogazione agli studenti di corsi specialistici e rilascio di patentini e certificazioni del percorso svolto. Sviluppo di competenze teoriche e operative nell'ambito STEM. Stimolare la curiosità degli studenti dell'istituto verso il mondo dell'Università e della ricerca scientifica al fine di aiutare una maturazione della loro consapevolezza anche in un'ottica di orientamento in uscita. Essere in grado di comunicare attraverso strumenti e linguaggi diversi. Incentivare e approfondire lo studio della lingua italiana, elemento essenziale della formazione culturale di ogni studente e base indispensabile per l'acquisizione e la crescita di tutte le



conoscenze e le competenze. Promuovere la lettura in ambito scolastico attraverso il confronto e il dialogo tra pari. Potenziare le abilità argomentative e riflessive degli studenti partecipanti, offrendo loro tempi e spazi diversi da quelli della lezione curricolare.

● Progetti afferenti all'educazione Civica e alla sensibilizzazione su tematiche sociali.

Queste attività hanno l'obiettivo di sensibilizzare gli studenti di tutte le classi su tematiche sociali, sull'educazione civica e sul tema della salute. Per questo vengono proposti progetti, attraverso anche la collaborazione con associazioni ed enti locali, con diversi tipi di attività e incontri: ad esempio Incursioni di pace, con attività di auto-formazione e formazione su tematiche di attualità; Cittadinanza, Costituzione e legalità sulla tematica della legalità, Social day sul tema del volontariato; inoltre vengono proposte molti incontri legati alla tematica della salute (progetto Veronica Griffani per le classi prime, progetto Sabrina sul tema dei disturbi alimentari, Peer education).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Migliorare le competenze di cittadinanza degli studenti e sensibilizzarli maggiormente ad un comportamento rispettoso e consapevole di sé e degli altri; stimolare alla riflessione sui temi della giustizia sociale e l'importanza della partecipazione attiva nella società.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Progetti di potenziamento linguistico

Queste attività hanno l'obiettivo di incrementare le competenze linguistiche degli studenti, attraverso corsi di potenziamento di lingua inglese per i neo iscritti a settembre, corsi a piccoli gruppi con docenti madrelingua (Smarter English), certificazioni linguistiche Cambridge (PET e FCE), viaggi studio all'estero (es. ad Alicante, gemellaggio con Prien Am Chiemsee e Bad Hersfeld), attività di CLIL per il quinto anno, con lo studio di alcuni argomenti di una disciplina di indirizzo in lingua inglese, borse di studio per l'abbonamento a riviste in lingua.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Approfondire la conoscenza di lingua e civiltà del Paese studiato e, in caso di viaggio all'estero, ospitante; Offrire esperienze di stage lavorativi in ambito europeo; Favorire l'autonomia ed il senso di responsabilità degli studenti; Certificare il livello di competenza linguistica raggiunto; Favorire un clima generale di internazionalizzazione; Sostenere la motivazione degli studenti per lo studio informale delle lingue straniere.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Aula generica



● Progetti di approfondimento e ampliamento dell'offerta formativa

Queste attività sono organizzate da docenti di indirizzo che offrono agli studenti, in particolare del triennio, di approfondire alcune tematiche specifiche della materia che durante l'anno sono solo accennate. Vengono proposti i progetti sui vari tipi di tessuti (I Tessuti Jacquard.

Progettiamo e Tessiamo, Maglieria e controllo qualità) per l'indirizzo moda, oppure progetti legati all'informatica come Laboratorio rivalutazione Hardware, corsi di grafica 3D con Blender, approfondimenti sulle intelligenze artificiali o ancora progetti con ricadute sul territorio, come la Sfilata di moda, la partecipazione alla Giornata della Maresina, il progetto Bibliotech.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Conoscere i programmi di grafica; sviluppare la manualità e il problem solving; lavorare su dispositivi fisici per l'assemblaggio di PC e la creazione di piccole reti; riutilizzare i PC obsoleti; sviluppare una sensibilità per il riuso degli strumenti informatici; apprendere nuove modalità di lavoro laboratoriale; approfondire le proprie conoscenze di settore. Dare visibilità alle attività dell'Istituto e un contributo attivo sul territorio.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Tessile
Aule	Aula generica

● Progetti legati all'attività sportiva

Il Centro Sportivo Scolastico programma e organizza attività sportive e non sportive coerenti con gli obiettivi del Progetto Nazionale; esso intende favorire la più larga adesione degli studenti all'attività fisico-motoria e sportiva e alla conoscenza e coscienza dello Sport nei vari ambiti della società. Le attività motorie e formative contribuiscono alla formazione della personalità dello studente attraverso la conoscenza e la consapevolezza della propria corporeità, delle proprie potenzialità, della cura del sé e del proprio benessere e alla riflessione critica sui fenomeni sportivi. Il confronto con gli altri aiuta a maturare un giusto concetto di Fair Play inteso come onestà, correttezza e rispetto verso il prossimo. Vengono proposti campionati studenteschi (calcio a 5, pallavolo maschile e femminile, basket 3c3, corsa campestre, atletica leggera, arrampicata e baskin), attività di promozione dello sport paralimpico; avviamento all'arrampicata sportiva, baskin, padel, giornate sulla neve; adesione alle giornate dello sport con collaborazioni con palestre e associazioni del territorio (CAI).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Stimolare il maggior numero di studenti ad una pratica sportiva partecipata, gratificante, inclusiva e in sicurezza; promuovere abitudini per un corretto e sano stile di vita; riscoprire il valore educativo dello sport nei suoi aspetti motori, socializzanti, comportamentali e di rilevanza sociale; favorire la cooperazione e la collaborazione e il rispetto delle regole, che sono le basi della convivenza civile.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Palazzetto dello sport



● Visite di istruzione

L'Istituto propone tutti gli anni dei viaggi di istruzione, con scopi culturali, educativi e socializzanti, che abbiano ricadute di carattere culturale, scientifico e/o professionale. Le classi del biennio possono svolgere uscite didattiche di una giornata, fino ad un massimo di 3 giornate per anno scolastico. Per le classi terze sono previsti massimo tre giorni di viaggio (con due pernottamenti) e massimo tre giorni per visite guidate ed aziendali (massimo sei giorni complessivi per AS). Per le classi quarte sono previsti un viaggio di massimo quattro giorni (con tre pernottamenti) e massimo quattro giorni per visite guidate ed aziendali (massimo otto giorni complessivi per AS). Per le classi quinte sono previsti un viaggio di massimo sei giorni (con cinque pernottamenti) e massimo quattro giorni di visite guidate ed aziendali (massimo dieci giorni complessivi per AS).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

Favorire la socializzazione all'interno dei gruppi classe e i processi di inclusione degli studenti con BES. Stimolare gli studenti ad affrontare esperienze culturali nuove e ad acquisire una maggiore sensibilità verso musei, mostre, monumenti e verso la storia del nostro Paese e dei Paesi europei. Potenziare il senso civico degli studenti attraverso la convivenza coi compagni e la gestione delle dinamiche di gruppo che si creano durante i viaggi di istruzione. Orientare gli studenti nel proprio progetto di vita mediante esperienze di interesse culturale, scientifico e/o professionale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Un mondo di...plastica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Conoscere il sistema dell'economia circolare

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Stimolare lo sviluppo di una coscienza ambientale del rispetto e dell'uso consapevole delle risorse del territorio.

Comprendere l'effetto delle nostre azioni sull'ambiente.

Riflettere sugli stili di vita, le abitudini quotidiane per formare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti di sé stessi, degli altri e dell'ambiente.

Comprendere l'importanza del riciclo come forma di risparmio energetico e di rispetto dell'ambiente anche scolastico, favorendo comportamenti di consumo critico e responsabile.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

A partire dalla presa di coscienza reale riguardo alla diffusione del materiale plastico nella vita quotidiana anche scolastica, costruire un contenitore a forma di mappamondo che raccolga tutti gli scarti plastici raccolti nell'intervallo scolastico in modo da fornire strumenti utili per comprendere quali sono le difficoltà nel tentativo di eliminazione di questo materiale dalle nostre abitudini:- alimenti (contenitori, cannuce...) - "imballaggi"(merende, snack, frutta, biscotti, bevande gassate ecc..).

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione per
l'utilizzo della Piattaforma e-learning
di Istituto
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti e studenti.

Obiettivi: diffondere l'utilizzo dei numerosi strumenti disponibili nella piattaforma e-learning di Istituto, basata sul sistema Moodle e interamente gestita dalla Scuola e il cui utilizzo si è sempre più ampliato negli ultimi anni coinvolgendo l'intera comunità scolastica (tutte gli studenti sono iscritti).

Attività: corsi, affiancamento e tutoraggio per l'apprendimento degli strumenti e l'utilizzo in modalità blended learning.

Risultati attesi: ampliare diffondere l'utilizzo della piattaforma e-learning anche verso i docenti che attualmente non la utilizzano.

Titolo attività: Promozione delle
proposte formative dell'Equipe
Formativa Territoriale del Veneto
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Equipe Formativa Territoriale (EFT) del Veneto propone una serie di corsi, raggruppati all'interno di un progetto chiamato InnovaMenti+ (<https://scuolafutura.pubblica.istruzione.it/es/innovamentiplus>), su



Ambito 1. Formazione e
Accompagnamento

Attività

metodologie didattiche attive, come ad es. Gamification, Tinkering, Storytelling, e su tematiche tecnologiche, ad es. Robotica, Metaverso, Intelligenza Artificiale.

L'Istituto, grazie al proprio Animatore Digitale, diffonde queste proposte all'interno del Corpo Docente, al fine di supportarne l'aggiornamento e potenziare didattiche innovative spendibili nella didattica quotidiana.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.P. "MARZOTTO-LUZZATTI" VALDAGNO - VIRI02201Q
ITE "MARZOTTO- LUZZATTI " VALDAGNO - VITD02201A
ITI "MARZOTTO- LUZZATTI" VALDAGNO - VITF02201L

Criteri di valutazione comuni

<https://www.iisvaldagno.it/ptof-regolamenti/#criteri-valutazione>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

<https://www.iisvaldagno.it/ptof-regolamenti/#criteri-educazione-civica>

Criteri di valutazione del comportamento

<https://www.iisvaldagno.it/ptof-regolamenti/#criteri-comportamento>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

<https://www.iisvaldagno.it/ptof-regolamenti/#criteri-valutazione>



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

<https://www.iisvaldagno.it/ptof-regolamenti/#criteri-valutazione>

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

<https://www.iisvaldagno.it/ptof-regolamenti/#criteri-valutazione>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'I.I.S. "Marzotto - Luzzatti" opera attivamente al fine di garantire, nel rispetto della normativa vigente, il diritto allo studio e al successo scolastico per tutti gli allievi. Gli studenti possono beneficiare di un ambiente capace di riconoscere e valorizzare le attitudini e le potenzialità di ciascuno, di stimolare la crescita come persone, nella creazione della propria identità e nel riconoscimento del proprio ruolo nella società. A tal fine, il processo di insegnamento-apprendimento viene costantemente pensato e adeguato alle specifiche esigenze degli studenti, allo scopo di creare le condizioni ottimali affinché ciascuno possa vivere l'esperienza formativa, sociale e relazionale migliore possibile; nonché di promuovere una corresponsabilità educativa diffusa in tutto il personale scolastico, nelle famiglie, e nei servizi attivi sul territorio.

Nel Piano per l'Inclusione elaborato per il triennio 2022-2025 sono dettagliate le strategie che tutti i docenti si impegnano a mettere in campo e le forme di personalizzazione dei percorsi scolastici che l'Istituto ha nel tempo recepito dagli interventi normativi. Queste prevedono la progettazione di Piani Educativi Individualizzati per studenti con disabilità e Piani Didattici Personalizzati per studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento o altri bisogni educativi speciali. Inoltre, il nostro istituto prevede di attivare, non appena se ne ravvisi la necessità, i servizi di Scuola in Ospedale e Istruzione Domiciliare .

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA



Associazioni
Famiglie
Studenti
Rappresentante degli Enti Locali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI, in considerazione della personalità e delle attitudini psico-fisiche dello studente con disabilità, fissa obiettivi educativi e didattici conformi e coerenti con le sue potenzialità: definendo le tappe di partenza e di sviluppo conseguite o da conseguire, contiene obiettivi, contenuti, metodi, strategie, barriere, facilitatori, tempi di verifica e di valutazione. Gli studenti con disabilità possono contare sulla presenza di insegnanti assegnati alle rispettive classi per svolgere attività di sostegno e mettere in atto le strategie didattiche idonee a raggiungere gli obiettivi individuati nel PEI.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il Consiglio di classe collabora collegialmente alla predisposizione dei PEI (Piani Educativi Individualizzati) per gli allievi certificati con disabilità. La formulazione di tali documenti avviene dopo un preliminare periodo di osservazione dello studente, in accordo con i famigliari degli studenti e con gli specialisti che hanno redatto la diagnosi, indicativamente entro il mese di ottobre di ciascun anno.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, oltre alla partecipazione diretta ai GLO, è informata costantemente sull'andamento



didattico e sulla crescita educativa dello studente, nonché sulle procedure di valutazione che riguardano i propri figli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Condivisione delle proposte educative e didattiche

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, la valutazione sarà sempre riferita al PEI predisposto per lo studente. Il PEI può essere curricolare, differenziato o globalmente riconducibile agli obiettivi della classe ("personalizzato"). Nel caso di PEI differenziato, che prevede per lo studente con disabilità il raggiungimento di obiettivi di apprendimento in tutto o in parte diversi da quelli previsti per la classe, ogni docente programma il percorso per la propria disciplina e valuta il raggiungimento o meno degli obiettivi indicati nel PEI. Nel caso di PEI globalmente riconducibile agli obiettivi della classe, il collegio docenti, in dipartimenti articolati per disciplina, stabilisce i livelli minimi di competenza richiesti da Profilo Educativo Culturale e Professionale dell'indirizzo di studio frequentato. In questo caso le prove di verifica possono essere personalizzate attraverso l'adozione delle cosiddette "prove equipollenti", che permettano di accertare che lo studente, pur nella specificità della situazione, abbia raggiunto i livelli minimi attesi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

L'istituto è in continuo contatto con il servizio età evolutiva dell'ULSS di riferimento, con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (che fornisce anche operatori per l'assistenza) nonché con la cooperativa "Codess" che ha in appalto per l'ULSS il servizio di assistenza scolastica fornito da operatori socio-sanitari. Per l'organizzazione di percorsi di PCTO destinati a studenti con disabilità, la scuola collabora con il SIL dell'ULSS di riferimento che effettua attività di monitoraggio delle competenze maturate dagli allievi nei contesti lavorativi; interagisce inoltre con i vari enti pubblici e privati (cooperative sociali) che accolgono gli studenti nei percorsi di PCTO. In particolare, la scuola collabora con aziende e con cooperative sociali che si occupano di disabilità nel territorio. Per tutti gli studenti con disabilità vengono proposte attività o esperienze al di fuori del contesto scolastico, prestando particolare attenzione alla scelta degli enti ospitanti, curando la stesura di un progetto coerente con il PEI e assicurando un tutoring adeguato. Gli studenti che seguono una programmazione personalizzata, ma comunque riconducibile agli obiettivi della classe, ne condividono in toto anche le attività di orientamento; per gli studenti che seguono invece un



percorso differenziato, vengono progettate delle esperienze individualizzate e più flessibili, quando possibile anche in collaborazione con il SIL (Servizio di Integrazione Lavorativa). Con la collaborazione dello Sportello Provinciale Autismo, per i nostri studenti con autismo e disabilità intellettive è disponibile il servizio di profilazione TTAP (TEACCH Transition Assesment Profile), uno strumento per individuare competenze e attitudini utili per l'orientamento professionale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Trimestre e Pentamestre

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	In ciascuna delle tre sedi è presente un vicario del DS con importanti funzioni organizzative e amministrative, tra cui gestire l'accoglienza dei nuovi docenti, tenere i rapporti tra sedi e con l'esterno, controllare le presenze, i ritardi, vigilare sul rispetto del regolamento da parte degli alunni e del personale, ricordare i contatti tra la presidenza e le famiglie, sostituire il Dirigente e supportarlo nella configurazione delle cattedre.	3
Funzione strumentale	All'interno del Collegio docenti vengono individuate alcune figure incaricate di svolgere funzioni per la realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, tra cui: 3 docenti per l'Orientamento in entrata per la gestione delle attività di orientamento con gli studenti della Scuola Secondaria di I grado; 3 docenti per Supporto agli studenti che gestiscono e organizzano le attività di "Educazione alla salute e alla cittadinanza" e lo Spazio Ascolto; inoltre, aiutano i rappresentanti degli studenti nella gestione delle Assemblee di Istituto e altri eventi; 1 docente per il Coordinamento attività relative alle nuove Tecnologie: gestisce la piattaforma e-	11



	<p>learning di Istituto, dando assistenza a docenti e studenti; 1 docente Accoglienza, Integrazione, Inclusione alunni BES che si occupa di coordinare i docenti curricolari e di sostegno per effettuare una programmazione idonea a rispondere alle esigenze degli studenti con disabilità; 3 docenti per Aggiornamento PTOF-RAV-PDM con il compito di aggiornare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, il Rapporto di Autovalutazione e il Piano di Miglioramento.</p>	
Capodipartimento	<p>Il Capodipartimento ha il compito di: coordinare i docenti e le attività del proprio dipartimento, formato da docenti della stessa disciplina o di discipline affini; convocare i dipartimenti e gestire la seduta; raccogliere proposte e da parte dei docenti; redigere il verbale della seduta.</p>	16
Responsabile di laboratorio	<p>Nell'istituto sono presenti 17 docenti responsabili di laboratorio che si occupano di : controllare costantemente gli strumenti e i macchinari, segnalare guasti o interventi di manutenzione; controllare il corretto funzionamento dei macchinari e dei dispositivi; mantenere il laboratorio attivo e funzionante.</p>	17
Animatore digitale	<p>Nell'istituto è presente un docente animatore digitale che si occupa di sviluppare progetti relativi alla formazione interna dei docenti, al coinvolgimento della comunità scolastica e alla creazione di soluzioni innovative per l'istituto..</p>	1
Coordinatore dell'educazione civica	<p>Nell'istituto è presente un docente coordinatore delle attività di educazione civica, che condivide con i docenti attività e proposte in merito alla materia.</p>	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A012 - DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Corsi di alfabetizzazione, sostituzione docenti e
corsi di recupero.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A026 - MATEMATICA

Sostituzione docenti e corsi di recupero.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Sostituzione docenti.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A054 - STORIA DELL'ARTE

Sostituzione docenti, recuperi e corsi di
recupero.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO

Corso di alfabetizzazione, sostituzione docenti,
gestione dei progetti, corsi di recupero e
impiego in STA (scienze e tecn. applicate sede
ITI).

6



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

(INGLESE)

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Sostituzione docenti, gestione progetti e impiego
in STA (scienze e tecn. applicate sede ITI).

Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le attività principali del DSGA sono di tipo amministrativo, contabile e direttivo. In particolare: - sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze (come previsto dall'art. 25 comma 6 D.Lgs 165/2001); - formula, all'inizio dell'anno scolastico una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA; - organizza autonomamente le attività e attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario; - svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; - è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Nell'ambito della contrattazione interna d'istituto il DSGA effettua il controllo sul contratto d'istituto predisponendo una relazione sulla compatibilità finanziaria. In particolare: - redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale; - predisporre apposita relazione ai fini della verifica che entro il 30/6 il Consiglio di istituto esegue; - aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute (articolo 7, comma



2); - firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso (articolo 10) ed i mandati di pagamento (art. 12); - provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori (articolo 11, comma 4); - provvede alla gestione del fondo delle minute spese (articolo 17, comma 1); - predispone il Conto Consuntivo entro il 15/3 (articolo 18, comma 5); - tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegnatario, fatto salvo quanto previsto all'articolo 27 (articolo 24, comma 7); - è responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali (articolo 29, comma 5); - svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente (articolo 32, comma 2); - svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale (articolo 32, comma 3); - espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica; - provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale (articolo 35, comma 4); - redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione (articolo 36, comma 3); - ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti.

Ufficio protocollo

L'ufficio, per quanto di competenza, si occupa della tenuta del registro protocollo informatico, della gestione corrispondenza elettronica compreso l'indirizzo di PEO e di PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici, dell'archivio cartaceo e archivio digitale - on-line.

Ufficio acquisti

L'ufficio si occupa dei pagamenti dei compensi accessori per tutto il personale scolastico, nonché di tutti gli oneri previdenziali e assistenziali e alle comunicazioni di detti pagamenti agli organi che devono riceverli. Si occupa inoltre della gestione del bilancio dell'Istituto, predisposizione mod. 770, IRAP, etc. mandati, reversali, c/c postale, c/c bancario, minute spese, inventario, facile consumo, b.o., DURC, CIG,



fattura elettronica. Tenuta magazzino e rilevazione presenze personale ATA. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Infoschool/Office - Portale SIDI - Portale DPT e RTS - Portale INPS/AG.ENTRATE - accesso ad internet - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno - conoscenza della normativa relativa alla gestione personale. Orari ricevimento uffici: - dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 8.30 e dalle ore 12.30 alle ore 14.30. - su appuntamento dalle ore 8.30 alle 14.30 o concordando con l'addetto oltre tale fascia oraria.

Ufficio per la didattica

L'ufficio gestisce la carriera scolastica dell'alunno che ha inizio con l'attività propedeutica all'iscrizione e termina con il conseguimento del diploma a seguito di esami di Stato. Inoltre l'ufficio si occupa della tenuta del registro protocollo informatico, per quanto di competenza, e delle Circolari interne (compresa pubblicazione on-line); inoltre l'ufficio alunni si occupa dei monitoraggi - AROF - ARIS - VENETO LAVORO e la gestione stages/alternanza/tirocini e relativi monitoraggi L'ufficio di cui trattasi è responsabile di tutto quanto concerne l'informazione studente/famiglie e mantiene il contatto utenza/direzione nel rispetto delle norme sulla trasparenza (L. n. 241/90), della privacy (D. Lgs.vo n. 196/03), della comunicazione e qualità dei servizi (L. n. 150/2000). Tutti i modelli ritirati allo sportello devono essere datati e siglati. Le certificazioni predisposte devono contenere l'indicazione del Responsabile del procedimento e del compilatore. Le operazioni afferenti alle mansioni di cui sopra verranno gestite con i seguenti strumenti: - pacchetto applicativo Spaggiari/Infoschool/SIDI/Office e altri... - Portale sintesi Provincia - accesso ad internet - conoscenza della normativa relativa alla gestione della carriera degli alunni - conoscenza della carta dei servizi della scuola e del regolamento interno. Orari ricevimento uffici: - dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 8.30 e dalle ore 12.30 alle ore 14.30. - su



appuntamento dalle ore 8.30 alle 14.30 o concordando con l'addetto oltre tale fascia oraria.

Area personale e stato giuridico

L'ufficio si occupa della stesura dei provvedimenti organi di indirizzo politico (tutte le deliberazioni del Consiglio di istituto), delle convocazioni organi di indirizzo politico, delle elezioni. Inoltre si occupa delle assenze del personale - visite fiscali - gestione scioperi, collaborazione con collega addetto al personale nella gestione dello stato giuridico del personale per la parte di competenza. Collabora nell'organizzazione e gestione delle visite istruzione in collaborazione con coadiutore Addetto (incarichi e circolari). Orari ricevimento uffici: - dal lunedì al venerdì dalle ore 7.45 alle ore 8.30 e dalle ore 12.30 alle ore 14.30. - su appuntamento dalle ore 8.30 alle 14.30 o concordando con l'addetto oltre tale fascia oraria.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&custcode=VIII0001>

Pagelle on line <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&custcode=VIII0001>

Monitoraggio assenze con messagistica

<https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php?target=cvv&custcode=VIII0001>

News letter <https://www.iisvaldagno.it/>

Modulistica da sito scolastico <https://www.iisvaldagno.it/modulistica-studenti-famiglie/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Bibliotecaria Scuole Vicentine

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

L'istituto partecipa alla Rete Bibliotecaria Scuole vicentine con il prestito di volumi dalle tre biblioteche dei tre plessi, in modo da favorire la lettura a scuola e la condivisione di materiale con altri istituti.

Denominazione della rete: Consorzio Alto Vicentino per



programma Erasmus +

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il programma è un progetto di mobilità che gode del finanziamento da parte della Unione Europea, erogato attraverso l'Agenzia nazionale Erasmus+ INAPP.

I progetti di mobilità che coinvolgono le scuole secondarie superiori sono rivolti all'istruzione tecnica e professionale e si caratterizzano come INIZIALE FORMAZIONE PROFESSIONALE.

Nel programma è prevista annualmente anche la mobilità dello staff per effettuare una esperienza di apprendimento in contesto estero che abbia una ricaduta sulla scuola. Il progetto prevede la mobilità di due settimane per lo staff e di cinque settimane per gli studenti (preparazione e stage aziendale).

Denominazione della rete: Rete SSAS



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete GARA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Parternariato con il Comune di Valdagno su Piani di Intervento sulle Politiche Giovanili

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il partenariato con il Comune di Valdagno, che poggia su due progetti promossi dalla Regione Veneto, DGR 840 e DGR n.1549 del 11 novembre 2021 "Reti Territoriali per i Giovani Veneti – RE.TE. GIO-VE" e DGR 841 e DGR n.1550 del 11 novembre 2021: "Giovani in Loco - GiL", si traduce, presso il nostro Istituto, con l'offerta, agli studenti, di un percorso sull'Intelligenza Emotiva a Scuola e diverse attività legate all'Educazione alla Salute.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CORSO FORMAZIONE E-LEARNING

Corso di formazione sull'utilizzo della piattaforma e-learning (base Moodle) di Istituto.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: CORSI PROMOSSI DALL'EQUIPE DI FORMAZIONE TERRITORIALE DEL VENETO

Attività di formazione legate al progetto regionale "InnovaMenti+" su metodologie didattiche attive, come ad es. Gamification, Tinkering, Storytelling, e su tematiche tecnologiche, ad es. Robotica, Metaverso, Intelligenza Artificiale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base



Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: CORSI SULLA METODOLOGIA CLIL

Corsi supportati da fondi europei per il perfezionamento di metodologie didattiche innovative, con particolare riguardo alla progettazione in ambito CLIL.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Job shadowing

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METTIAMOCI IN GIOCO

Il progetto si propone di formare e informare i docenti e il personale scolastico sulle opportunità offerte dal gioco da tavolo moderno, che negli ultimi anni sta vivendo una nuova età dell'oro. Dalle meccaniche di gioco alle tematiche affrontate è oramai possibile trovare davvero di tutto, sia tra i prodotti pensati e ideati a scopo educativo sia tra quelli più diffusi e commerciali, che possono essere usati e riadattati per dare vita a modalità didattiche innovative e inclusive.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



Piano di formazione del personale ATA

ASSISTENZA AGLI ALUNNI CON DISABILITA'

Descrizione dell'attività di formazione L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DELL'EMERGENZA E DEL PRIMO SOCCORSO

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo

RICOSTRUZIONI DI CARRIERA E RAPPORTI CON LE RAGIONERIE TERRITORIALI



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

COLLABORAZIONE CON INSEGNANTI E DIRIGENTI SCOLASTICI NEI PROCESSI DI INNOVAZIONE

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

GESTIONE DEL BILANCIO E DELLE RENDICONTAZIONI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

GESTIONE DELLE PROCEDURE DI ACQUISTO CON IL MERCATO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

GESTIONE AMMINISTRATIVA DEL PERSONALE

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito